

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 45 (1988)

Heft: 2

Rubrik: Qui Macolin

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Giornate internazionali del film sportivo svizzero

Macolin 18-22 settembre 1989

Pubblicazione del concorso

La Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin e il Gruppo tedesco di ricerca sui mezzi d'insegnamento nello sport organizzano, abbinandolo a un concorso di film sportivi didattici, un simposio internazionale sui media. La manifestazione si rivolge agli insegnanti d'educazione fisica, agli scienziati in materia di sport, agli allenatori, ai delegati delle federazioni sportive, realizzatori, giornalisti televisivi e critici cinematografici.

Scopo del concorso è d'incoraggiare la produzione di film e video di qualità nel campo didattico-sportivo.

Le produzioni ammesse alla rassegna-concorso possono appartenere a una delle seguenti categorie (anche in forma mista):

- ricerca
- scientifico-didattica
- scientifico-educativa
- metodologica
- motivazione
- tecnica
- tattica.

Condizioni di partecipazione

Sono accettate le produzioni film e video (con materiale accessorio) realizzate negli ultimi cinque anni (1985 - 1989).

Opere già premiate in altre manifestazioni non sono prese in considerazione come pure film documentari, di divertimento, prodotti per il cinema o la televisione.

Per ogni produzione presentata al concorso dev'essere versata una tassa di partecipazione di franchi 50.

Si possono presentare altri film - fuori concorso - nel quadro del programma generale.

Condizioni tecniche

Nella categoria video con il sistema VHS o U-Matic; per i film ci si limita alle produzioni in 16 mm; la durata non dovrebbe superare i 20 minuti.

Le produzioni contenenti sequenze parlate o scritte devono essere redatte in francese o tedesco.

Criteri di valutazione

- qualità tecnica
- contenuto metodologico e didattico
- originalità.

Selezione, giuria

Le produzioni che non soddisfano le condizioni enunciate nella pubblicazione del concorso saranno eliminate.

Una giuria composta di esperti internazionali effettuerà una preselezione scegliendo le 20 migliori produzioni, le quali saranno presentate nel corso delle Giornate internazionali del film sportivo didattico e giudicate congiuntamente da giuria e partecipanti al simposio, secondo una chiave di valutazione.

Premi

1. premio franchi 2000
2. premio franchi 1000
3. premio franchi 500

Svolgimento cronologico

Le produzioni (compreso materiale accessorio) dovranno essere inviate entro il 31 luglio 1989, in plico raccomandato, al seguente indirizzo:

Scuola federale di ginnastica e sport
Concorso film
CH-2532 Macolin
Telefono 032 22 56 44
Telefax 032 22 62 91
Telex 93 12 30

Concorso dell'Istituto di ricerche SFGS

1987 - risultati

Allo scopo d'incoraggiare i lavori nel settore delle scienze legate allo sport, l'Istituto di ricerche della SFGS ha organizzato, nel 1987 e per la decima volta, un concorso. Come sempre, vi hanno potuto prender parte studenti di educazione fisica delle università svizzere e del ciclo di studi di Macolin, allievi universitari e di scuole specializzate nel lavoro sociale, fisioterapia ecc. fino all'età di 35 anni compiuti.

Sono stati inoltrati 15 lavori di diploma delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo e una dissertazione dalla facoltà di medicina dell'università di Zurigo. La giuria, composta dai PD dott. med. H.U. Debrunner, prof. dott. phil. W. Meyer e prof. dott. F. Stoll, ha emanato il seguente verdetto:

- ognuno un 1° premio di fr. 2000.— a:
- Markus Eugster, politecnico Zurigo «Taping degli arti inferiori - stabilità ed effetto durante un allenamento di pallamano»
 - Thomas Uhlig, università Basilea «Sport nel carcere».

Premi di riconoscimento di fr. 500.— a:

- Daniel Grob, università Basilea «Gli inizi dello sci in Svizzera»
- Peter Neusbaum, politecnico Zurigo «L'anticipazione nella pallavolo»
- Regula Nyffeler, università Berna «Gioco descrittivo».

I riassunti dei lavori premiati saranno pubblicati sull'edizione tedesca di MACOLIN-MAGGLINGEN.

1989 - pubblicazione

La giuria ha deciso di mantenere il ritmo biennale del concorso e, quindi, di annunciare il prossimo per il 1989. Ai potenziali partecipanti si forniscono già sin d'ora i criteri con i quali la giuria valuterà i lavori inoltrati.

1) Valore scientifico e originalità

Il lavoro deve contenere nuove idee in un quadro chiaramente delimitato. Quindi un confronto critico con la pertinente letteratura, l'elaborazione completa del problema presentato e la discussione critica dei risultati ottenuti. Un riassunto d'un intero settore (p. es. nozioni di base dell'anatomia e fisiologia) sarà probabilmente molto valido per l'autore, ma non costituisce il contenuto di un lavoro scientifico-sportivo. Un tale procedimento è giustificato solo se si persegue un obiettivo metodico-didattico, cioè se in funzione di mezzo didattico.

2) Procedimento metodologico

Dev'essere presentato nella sua completezza e corrispondere alle attuali nozioni. I test «t» con piccoli gruppi non sono adatti a scopi di statistica. Occorre indicare il genere dei programmi EED utilizzati.

3) Forma e lingua

Il lavoro dev'essere chiaramente articolato e di facile lettura. Fitte tabelle e elenco di cifre possono trovar posto in un'appendice. La letteratura elaborata dev'essere discussa nel testo e chiaramente delimitata dalla cosiddetta «letteratura di proseguio».

Le illustrazioni sono comprensibili solo se è chiara la loro relazione con il testo e se completate da corrispondenti leggende. Illustrazioni a corredo (riempitivi ecc.) non fanno parte di un tale lavoro.

4) Propria prestazione

Non la si esprime con un lavoro voluminoso, bensì con il contenuto, l'ampiezza della letteratura consultata, la qualità delle ricerche sperimentali e con una discussione accurata rispettivamente con le conclusioni.

L'Istituto di ricerche e la giuria auspicano una massiccia partecipazione al concorso 1989 e un buon numero di validi lavori.

PD dott. med. H. Howard/dott. med. U. Weiss

«Sport ed economia», un soggetto scottante

In programma dall'11 al 14 maggio prossimo, il tradizionale Simposio di Macolin sarà dedicato a uno scottante problema: lo sport e l'economia. Per organizzare questo incontro d'esperti, la Scuola di Macolin ha chiesto la collaborazione dell'Associazione svizzera dello sport (ASS) e dell'Istituto delle scienze sportive di Colonia. Già ora si può affermare che il soggetto ha suscitato un vivo interesse negli ambienti di-

rettamente o indirettamente chiamati in causa: commercio, industria, scienze, media e politica. L'obiettivo del Simposio è semplice: trovare risposte – o precisarle se già esistono – alle questioni concernenti le relazioni fra lo sport e l'economia, per esempio: qual è il significato economico dello sport: In che misura e in quale forma lo sport può essere commercializzato? E innumerevoli altre domande di questo tipo.



Sopra: il tecnico Robert Isler spiega il funzionamento al presidente della Rivella, dott. Barth. Sotto un momento della consegna ufficiale.

Un nuovo minibus per le produzioni audiovisive

La squadra di produzione del servizio audiovisivi (AV) della Scuola di Macolin dispone ora di un nuovo minibus. Dopo il «videocar» — ora in attesa di cessione — la Rivella SA ha regalato allo sport svizzero questo nuovo veicolo. La sempre costante miniaturizzazione nel campo dell'elettronica, permette oggi di inserire in un veicolo di medie proporzioni, tutto l'occorrente per la realizzazione professionale di produzioni audiovisive (regia immagine+suono, missaggio, video-registrazione ecc.); ma anche di facilmente togliere gli apparecchi per utilizzarli in studio. Le videoriprese richiedono molta flessibilità; il servizio AV è quindi più che soddisfatto di poter disporre di un tale veicolo (d'altra parte, può anche essere utilizzato per il trasporto di persone).

L'annuale produzione del servizio AV di Macolin si aggira sui 15-20 video. Attualmente l'accento è posto sulla collaborazione con Telescuola della Televisione della Svizzera tedesca (realizzazione di film didattico-sportivi). La serie sullo sci e l'atletica è già in porto (...e trasmessa sul canale TV-DRS) e attualmente si lavora sui giochi di squadra. In programma produzioni relative alle capacità coordinative, sul guardalinea nel calcio e sulla quotidiana lezione di ginnastica.

